

Processo partecipativo “Insieme con Fiesole”

Report dei risultati emersi dagli incontri del 15 e del 19 aprile 2021

Sommario

Premessa	1
I partecipanti e il clima degli incontri	2
Principali questioni emerse.....	2
Natura e Ambiente	2
Agricoltura ed Enogastronomia	3
Arte e Cultura	4
Comunicazione interna e Coordinamento	5

Premessa

Il presente documento illustra in forma sintetica le questioni emerse dai due appuntamenti tematici del ciclo di incontri collettivi rivolti agli operatori economici del Comune di Fiesole, parte integrante del processo partecipativo “Insieme con Fiesole”, attivato dall’assessorato allo sviluppo economico nel mese di gennaio 2021.

Il processo ha come obiettivo generale la costruzione di una visione strategica condivisa, grazie alla stesura di un dossier di micro-progetti per promuovere il rilancio del turismo nel territorio fiesolano.

Nella prima fase del processo, sono stati realizzati due incontri preliminari con lo scopo di:

- individuare collettivamente delle linee guida per lo sviluppo di progetti integrati in ambito turistico e nel settore eventi;
- costruire un ritratto delle maggiori criticità del settore economico locale;
- rafforzare la conoscenza e la coesione della rete degli attori locali.

Al termine di questo primo ciclo di interlocuzione con il mondo produttivo fiesolano, è stato possibile individuare una cornice di riferimento entro cui definire un nuovo modello di turismo per Fiesole ed alcune prime linee guida di intervento rispetto a diverse macro-tematiche.¹

Gli incontri successivi, i cui risultati sono oggetto del presente documento, hanno quindi avuto l’obiettivo di declinare sul contesto fiesolano i macro temi emersi, così da dare avvio alla costruzione dei primi contenuti progettuali del nuovo modello di turismo. Nel dettaglio sono stati realizzati due incontri tematici, nei quali sono stati trattati rispettivamente i seguenti argomenti:

¹ Per prendere visione di quanto emerso dal primo ciclo di incontri, si rimanda alla lettura del report “Processo partecipativo “Insieme con Fiesole” - Report dei risultati emersi dagli incontri dell’8 e del 12 aprile 2021”

- “Natura e Ambiente” e “Agricoltura ed Enogastronomia” | giovedì 15 aprile;
- “Arte e Cultura” e “Comunicazione interna e coordinamento” | lunedì 19 aprile.

Il presente documento è strutturato in due sezioni:

- la prima, riporta una descrizione dei partecipanti e del clima degli incontri;
- la seconda, presenta i temi emersi in forma sintetica ed aggregata.

I partecipanti e il clima degli incontri

Gli incontri, che si sono tenuti in modalità online attraverso la piattaforma Google Meet nei giorni giovedì 15 e lunedì 19 aprile 2021, hanno avuto un’ampia partecipazione da parte degli operatori economici del territorio. Ad ogni incontro sono intervenute circa 30 persone operanti in molteplici settori, quali: ristorazione, ricezione, turismo, commercio, agricoltura, artigianato, associazionismo, cultura, ambiente, trasporti, ecc. Le realtà economiche presenti hanno coperto buona parte del tessuto economico del territorio, sia per quanto riguarda le dimensioni (piccole, medie e grandi aziende/attività), sia per la provenienza territoriale (Fiesole capoluogo, Valle dell’Arno e Valle del Mugnone).

In ogni incontro la discussione si è svolta in un clima sereno e molto partecipato, denotando una volontà collaborativa degli intervenuti nell’intraprendere il percorso partecipato. Numerosi sono stati gli interventi in plenaria, accompagnati da scambi di considerazioni e riflessioni, scritte attraverso la chat della piattaforma.

Principali questioni emerse

Per favorire l’emersione di contributi di natura concreta rispetto ai possibili progetti da sviluppare in ambito turistico e per impostare la discussione in maniera operativa, sono state sottoposte ai partecipanti le seguenti domande:

- Quali risorse ed eccellenze sono presenti nel vostro territorio?
- Quali prodotti, esperienze e servizi offrire?
- Con quali altri settori è possibile attivare delle sinergie?
- Quale potrebbe essere il vostro ruolo?

I contenuti degli interventi sono sintetizzati rispetto alle tematiche oggetto dei relativi incontri. Per ogni tema si riportano le principali proposte in termini di progetti, iniziative e servizi da mettere in campo. In generale la maggior parte dei contributi ha messo in evidenza l’importanza dell’escursionismo come pratica attraverso cui collegare esperienze in altri settori e ideare nuovi servizi.

Natura e Ambiente

Festival della Viandanza

Ospitare a Fiesole un evento di partecipazione collettiva sul tema del “camminare”, come il Festival della Viandanza sul modello dell’esperienza analoga che viene svolta a Monteriggioni, adatto ad intercettare i turisti escursionisti che già adesso arrivano a Fiesole attraverso i cammini e ad attrarne di nuovi.

Escursionismo: strumento per comunicare la bellezza e per narrare le storie

Fiesole ha tantissime risorse in termini di sentieristica e quindi di escursionismo. L'escursionismo dovrebbe essere interpretato, e quindi praticato, come lo strumento finalizzato alla narrazione di quelli che sono gli angoli di bellezza del territorio. Attraverso l'escursionismo diviene allora possibile comunicare l'identità di Fiesole, le sue storie e le sue memorie, ad esempio organizzando percorsi escursionistici che terminano in grandi luoghi all'aperto, ad esempio Poggio Pratone, in cui i viandanti vengono accolti con un evento artistico o musicale.

Festival di buone pratiche

Fiesole si può prestare ad accogliere festival o altri eventi che prevedono un'alta diffusione su tutto il territorio, dedicati per esempio alla sostenibilità e alle buone pratiche. Sono tutte occasioni che permetterebbero di attivare delle virtuose sinergie tra l'accoglienza turistica e alberghiera, la ristorazione e le attività commerciali.

Escursione completa dalla Valle dell'Arno alla Valle del Mugnone

Ideare un percorso escursionistico di tre giorni che mette in collegamento Fiesole con le due Valli, in modo da valorizzare in maniera completa le risorse presenti nel territorio ("dall'acqua alla collina"), attraverso la messa a sistema delle offerte e dei servizi in termini di ricezione, ristorazione, escursionismo, ecc.. L'itinerario prevede la partenza da Firenze, attraverso un sentiero lungo l'Arno che porta ad un vecchio mulino, verso la prima tappa che sono le frazioni fiesolane della Valle dell'Arno. Il percorso prosegue verso Fiesole capoluogo, in cui si prevede la seconda sosta, per poi terminare nelle colline della Valle del Mugnone. Sviluppare a pieno questo tipo di servizi, differenziando l'offerta e pensando a tutte le possibili articolazioni e opportunità da mettere a rete, permetterebbe al territorio di rispondere alle esigenze di ogni tipologia di utenza: le famiglie, ad esempio, potrebbero scegliere itinerari brevi in cui sono previste attività in natura per i più piccoli.

Attività intorno al fiume

Per aumentare l'attrattività del territorio della Valle dell'Arno, l'idea è quella di creare delle attività legate al fiume, come ad esempio tour in barca ed escursioni in traghetto con partenza da Compiobbi oppure itinerari tematici sull'archeologia industriale che collegano Fiesole a Firenze, con visite alle vecchie gualchiere sull'Arno. Incrementare le offerte sulla Valle dell'Arno può essere strategico al fine di intercettare un bacino di utenza di prossimità che viene da Firenze e dintorni.

Agricoltura ed Enogastronomia

Escursioni nelle aziende agricole

Le aziende agricole dovrebbero aprirsi ai visitatori e ai turisti al fine di offrire un'esperienza legata alle specificità del territorio, per esempio attraverso delle escursioni o tour organizzati che hanno come tappa principale le aziende stesse e in cui vengono offerte degustazioni di prodotti tipici. Le visite guidate nelle aziende agricole rappresentano un servizio che deve essere offerto anche ai turisti ospiti delle residenze di lusso, in modo da creare delle sinergie tra agricoltura e ricezione di alto livello e avvicinare la produzione agricola di qualità alla degustazione e, di conseguenza, alla vendita.

Biennale delle eccellenze enogastronomiche

Realizzare una Biennale sulle eccellenze delle produzioni agricole ed enogastronomiche, sul modello della Biennale d'Arte Fabbri di Stia.

Cibo e cultura

Dedicare al cibo un'importanza strategica in quanto elemento integrante della cultura di un territorio. Occorre veicolare la conoscenza sul tema con incontri, mostre e visite; il mercato contadino potrebbe essere un buon riferimento attraverso cui far partire tutta una serie di attività ed iniziative.

Centro di ricerca tra cultura e agricoltura

Creare un centro di ricerca di alto livello atto a valorizzare le competenze in campo culturale ed agricolo proprie dei biologi e degli architetti: ecologia, paesaggio, abitare ed arte costituiscono ormai un connubio attuale.

Le stratificazioni del paesaggio agrario

Il paesaggio agrario fiesolano e i segni della sua lenta stratificazione sono una risorsa importante e un punto di forza del territorio. L'idea è quella di poter narrare le bellezze del paesaggio agrario, risultato ancora oggi ben visibile e ammirabile ottenuto nel tempo grazie allo stretto rapporto tra conoscenza e convivenza con la natura.

Arte e Cultura

Trekking culturali

Ideare delle escursioni tematiche in chiave culturale, mirate a raggiungere i diversi luoghi d'arte presenti nel territorio comunale, quali: Casa Butera, Fondazione Michelucci, Laboratorio di Ceramica, ecc.

Festival di artisti di strada

Realizzare eventi a sfondo culturale ed artistico capaci di richiamare le giovani generazioni e di intercettare un target di turismo diverso, come ad esempio i simposi di scultura oppure i festival di strada. A tal proposito viene immaginata la suggestiva via di San Francesco quale teatro ideale per ospitare un festival del genere e viene suggerito di coinvolgere nella sua realizzazione i gruppi teatrali presenti nel territorio.

Arte e botteghe

Coinvolgere i commercianti per inserire delle opere d'arte all'interno dei negozi del territorio, sì da sviluppare delle sinergie tra il mondo artistico e il mondo commerciale.

Residenze d'artista

Intraprendere un progetto collettivo per le residenze d'artista in cui tutte le realtà del territorio (operatori economici, fondazioni, luoghi d'arte, ecc.) possono mettere a disposizione in maniera sistemica le proprie risorse, al fine di costruire un'offerta turistica sul tema dell'arte che può portare ricadute importanti sul territorio in termini di innovazione e creatività. In questo senso molte realtà del territorio hanno manifestato l'interesse ad aderire a questo progetto, quali: Fondazione Michelucci, pensione Bencistà, Casa Butera e altri.

Il ruolo della Fondazione Michelucci

La Fondazione Michelucci è uno "spazio della memoria" ad alto valore paesaggistico. Luogo che già oggi accoglie molto studiosi, esso può mettere a disposizione i propri spazi per ospitare progetti legati all'educazione e alla formazione, e soprattutto aprire le sale e il giardino per il progetto collettivo delle residenze d'artista.

Scuola- museo a cielo aperto

Istituire dei percorsi formativi adatti ad un territorio rurale come quello di Fiesole, nella forma di corsi di cucina, di giardinaggio, di permacultura, ecc., che abbiano come target di riferimento giovani studenti a cui piace trascorrere il tempo libero in campagna.

La biblioteca come HUB

La biblioteca comunale può diventare uno dei luoghi di riferimento per tutte le realtà associative che operano in ambito culturale. In questo senso si propone di far evolvere la biblioteca in una sorta di HUB per il territorio, capace di mettere a sistema le tante energie territoriali già presenti. Una proposta concreta in questo senso riguarda la collaborazione con le guide ambientali per collegare gli itinerari escursionistici sulla traccia delle carte storiche di Fiesole, materiale che la biblioteca può mettere a disposizione in una mostra. Un'altra attività che la biblioteca vuole intraprendere per il territorio in ambito culturale, riguarda la realizzazione del progetto di Human Library.

Valorizzare l'arte del fare

E' importante valorizzare le eccellenze legate alla creatività del "saper fare" e quindi dell'artigianato. In questo senso viene proposto di realizzare, nei giardini dell'Hotel Villa San Michele, degli appuntamenti in cui mostrare le eccellenze dell'artigianato fiesolano agli ospiti della struttura ma anche a visitatori esterni.

Esposizioni fotografiche

Un'altra proposta da realizzare negli spazi di Villa San Michele riguarda l'organizzazione di aperitivi-seminari sul tema della fotografia rivolti soprattutto ad un pubblico giovane. Queste iniziative potrebbero essere collegate a delle esposizioni fotografiche di opere di fotografi di fama nazionale come Massimo Listri.

Comunicazione interna e Coordinamento

Formazione degli operatori

Conoscere bene il territorio è fondamentale per promuovere al meglio le risorse che Fiesole offre. E' opportuno quindi realizzare dei percorsi formativi rivolti a tutti gli operatori al fine di sviluppare sinergie tra i diversi settori (agricoltura, cultura, arte, paesaggio, ecc.) e per garantire un'efficace preparazione volta a migliorare le capacità in termini di turismo.

Bacheca ad uso interno

La proposta per favorire un maggior coordinamento interno tra gli operatori riguarda la creazione di una sorta di bacheca per gli operatori, nella forma di un gruppo interno, in cui ciascun operatore comunica a tutti gli altri le iniziative e le attività che intraprende, rendendo direttamente disponibili le informazioni. La gestione e il coordinamento di questa bacheca dovrebbe avere un carattere istituzionale.

Il ruolo del Distretto Biologico

L'associazione del Distretto Biologico, che già riunisce molte aziende e associazioni, potrebbe essere un ottimo punto di riferimento per tutte le aziende del territorio in materia di turismo e promozione territoriale, grazie anche all'implementazione del suo sito web.

Tavolo di lavoro dedicato al turismo

Un'altra proposta per favorire il coordinamento tra gli operatori riguarda l'istituzione di un tavolo di lavoro dedicato ai rappresentanti del settore turistico, finalizzato a condividere i saperi e le esperienze e di, conseguenza, migliorare la conoscenza del territorio.